



OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ADEGUAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DELLA PROVINCIA DI BRESCIA AL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR) INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014 (DISPOSIZIONI PER LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL SUOLO DEGRADATO) E CONTESTUALE AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VIC).

Il Presidente della Provincia

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, in particolare l'articolo 1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Premesso che:

- la l.r. 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato” ha introdotto un sistema di norme finalizzate a perseguire, mediante la pianificazione alle diverse scale di governo del territorio – regionale, provinciale e comunale - le politiche in materia di consumo di suolo e rigenerazione urbana e territoriale, con lo scopo di concretizzare sul territorio della Lombardia il traguardo previsto dalla Commissione europea di giungere entro il 2050 ad una occupazione netta di terreno pari a zero;
- Regione Lombardia ha approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. XI/411 del 19 dicembre 2018 (efficace dal 13 marzo 2019) l'integrazione del proprio piano territoriale (PTR) ai sensi della l.r. 31/2014, precisando, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della medesima legge, le modalità di determinazione e quantificazione degli indici che misurano il consumo di suolo, la suddivisione del territorio regionale in Ambiti territoriali omogenei (Ato) e i criteri e le modalità che gli enti locali devono applicare per l'adeguamento dei propri strumenti di governo del territorio al fine di contenere il consumo di suolo;
- il PTR adeguato alla l.r. 31/2014 individua la soglia regionale e le soglie provinciali di riduzione del consumo di suolo, ovvero di previsioni di trasformazioni su suolo libero contenute negli strumenti urbanistici comunali, da attuare nel breve periodo, attribuendo al territorio della provincia di Brescia una soglia di riduzione per le destinazioni prevalentemente residenziali compresa tra il 20% e il 25% ed una soglia di riduzione per le altre funzioni urbane del 20%. La soglia assume un carattere tendenziale e potrà essere oggetto di successivi adeguamenti in esito al processo di monitoraggio del piano;

Documento firmato digitalmente

- la l.r. 18/2019, recante modifiche alla l.r. 31/2014 e alla l.r. 12/2005, ha introdotto misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale e per il recupero del patrimonio edilizio esistente, da attuarsi prevalentemente da parte dei Comuni, anche sulla base di specifici criteri che dovranno essere definiti dal PTR e dalla giunta regionale;

Dato atto che:

- questa Provincia è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 (B.U.R.L. n. 45 del 05 novembre 2014);
- ai sensi dell'art. 5, comma 2, della l.r. 31/2014 le Province adeguano i rispettivi PTCP alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo, ai criteri, indirizzi e linee tecniche del PTR e ai contenuti dell'articolo 19 della l.r. 12/2005 entro 24 mesi dall'adeguamento del PTR e li sottopongono, prima della propria approvazione, all'esame della regione che, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della l.r. 12/2005, verifica la compatibilità con gli atti di programmazione regionale ed il rispetto della soglia regionale di riduzione del consumo di suolo;

Atteso che ai sensi del PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014:

- le Province adeguano il proprio PTCP agli obiettivi del PTR, recependo ed eventualmente ridefinendo gli Ato come riferimenti territoriali per le politiche di riduzione del consumo di suolo e articolano la soglia provinciale per Ato, singolo comune o insiemi di comuni, avuto riguardo della stima dei fabbisogni insediativi e delle qualità rurali, ambientali e paesaggistiche dei suoli liberi;
- I Comuni adeguano il PGT recependo la soglia di riduzione del consumo di suolo indicata dal PTR a scala provinciale o dalla Provincia per ciascun Ato o per singolo comune o insieme di comuni, redigono la carta del consumo di suolo del PGT secondo criteri omogenei e condivisi, collaborano con Provincia alla verifica dell'efficacia dell'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo del PTR e restituiscono a Provincia e Regione i dati per il monitoraggio del consumo di suolo;

Atteso altresì che, con riguardo alla rigenerazione urbana e territoriale, ai sensi del PTR e della l.r. 18/2019 le Province indicano gli obiettivi, le strategie e le politiche attivabili alla scala sovrallocale, mentre i Comuni individuano nel proprio PGT gli ambiti nei quali attivare processi di rigenerazione urbana e territoriale e di recupero del patrimonio edilizio dismesso con criticità, nonché degli edifici rurali dismessi o abbandonati;

Considerato che:

- ai sensi dei Criteri del PTR per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo, la proposta di riduzione del consumo di suolo definita dalla Provincia è sottoposta al confronto con i Comuni secondo le modalità individuate dalla stessa Provincia;
- stante la complessità delle conoscenze che si rendono necessarie per definire e articolare la soglia di cui al punto precedente, alcune delle quali (esempio fabbisogni insediativi) sono efficacemente

Documento firmato digitalmente

disponibili al solo livello comunale al quale peraltro l'ordinamento giuridico attribuisce la competenza programmatica in materia di pianificazione urbanistica e che in ultima analisi risulta essere il principale attuttore in concreto della politica di riduzione del consumo di suolo a livello regionale, risulta opportuno dare seguito al processo collaborativo e di co-pianificazione già avviato dalla Regione per l'integrazione al PTR, coinvolgendo le amministrazioni locali affinché, attraverso la condivisione, partecipazione e concertazione delle conoscenze e delle scelte, sia possibile perseguire congiuntamente gli obiettivi di riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana fissati dal PTR;

- eventuali ulteriori modifiche al PTCP potranno essere apportate alla luce dell'esperienza applicativa del piano in sede di valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali o in recepimento di ulteriori disposizioni normative nel frattempo intervenute;

Considerato altresì che nel dicembre 2019 è scaduto il periodo di un anno dalla integrazione del PTR entro il quale i Comuni devono restituire a Regione Lombardia le informazioni relative al consumo di suolo nei PGT, utilizzando l'applicativo "Indagine Offerta PGT" come indicato dalla deliberazione della giunta regionale n. 1372 del 11/03/2019, e che tali informazioni sono utili e necessarie ai fini dell'adeguamento del PTCP e della definizione dei contenuti del nuovo elaborato "Carta del consumo di suolo" previsto per i PGT;

Ritenuto pertanto di adeguare il PTCP al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014 e di avviare il relativo processo di valutazione ambientale strategica (VAS) e di valutazione d'incidenza (VIC);

- di attivare, a tal fine, una fase di collaborazione con i Comuni dedicata alla definizione della soglia provinciale di riduzione del consumo di suolo articolata per Ato, singolo comune o insiemi di comuni, ciò nell'ambito del più ampio processo di partecipazione e consultazione per la redazione della variante di adeguamento del PTCP al PTR integrato alla l.r. 31/2014 e del relativo processo di VAS e VIC;
- di richiedere preventivamente ai Comuni una proposta di riduzione del consumo di suolo di livello comunale ai fini della definizione della soglia provinciale e di Ato, singolo comune o insiemi di comuni, secondo modalità da definirsi nelle successive fasi di confronto, previa predisposizione di uno specifico elaborato (Scheda) precompilata in alcune parti con i dati della "Indagine Offerta PGT" ed eventualmente da informazioni elaborate dagli uffici;
- sulla base delle risultanze di tale attività ricognitiva e propositiva la Provincia formulerà una proposta di ripartizione della soglia di riduzione del consumo di suolo, articolata per Ato, singolo comune o insiemi di comuni, apportando eventuali correttivi alle proposte di prima istanza espresse dai Comuni al fine di coordinarle e garantire la coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi regionali, avuto riguardo della soglia regionale di consumo di suolo;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, della l.r. 12/2005 la Provincia assicura, anche con forme definite con proprio atto, la partecipazione attiva dei Comuni, delle Comunità montane, degli enti gestori dei parchi e degli altri enti locali, delle autonomie funzionali, delle parti sociali, degli ordini professionali, delle associazioni ambientaliste o portatrici di interessi diffusi anche mediante forme diverse di partecipazione, svolgendo consultazioni con detti soggetti;

Documento firmato digitalmente

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, della l.r. 12/2005 in ciascuna provincia è istituita una Conferenza dei Comuni, delle Comunità montane e degli enti gestori delle aree regionali protette, avente funzioni propositive e consultive nell'ambito delle materie trasferite alle Province attinenti al territorio e all'urbanistica e che la stessa sarà istituita a valle dell'avvio del presente procedimento;
- ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. 12/2005 i piani territoriali di coordinamento provinciale, nonché le varianti agli stessi, sono sottoposti alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione degli stessi sull'ambiente, ossia la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- la Valutazione Ambientale Strategica deve essere effettuata durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente alla sua adozione, come previsto dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. 152/2006;

Richiamati:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.6.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica -VAS);
- gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n. 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con d.G.R. 27.12.2007 n. 8/6420 modificati ed integrati con d.G.R. 30.12.2009 n. 8/10971 – d.G.R. 10.11.2010 n. 9/761 – d.G.R. 25.07.2012 n. 9/3836;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 421/2011 di modifica parziale alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 170/2011, ai sensi della quale, qualora l'Autorità Procedente e il Direttore del Settore Assetto Territoriale coincidano con il medesimo soggetto, l'Autorità Competente viene individuata nel Direttore del Settore Ambiente;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 14106/2003, che all'allegato C individua modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza (VIC) e i criteri per la formulazione della VIC per i piani di livello regionale e provinciale;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, dopo la sua approvazione, ai sensi dell'art. 39 del d.lgs. 33/2013 come modificato dall'art. 43 del d.lgs. 97/2016, sul sito web della Provincia - Sezione Amministrazione trasparente;

Visti:

- la l.r. 12/2005 e s.m.i.;
- la l.r. 31/2014 e s.m.i.;
- la l.r. 18/2019;
- la Direttiva 2001/42/CEE;
- il d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267267:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Dirigente Responsabile del Servizio

Documento firmato digitalmente

Finanziario;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

decreta

1. di dare formale avvio al procedimento di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Brescia al Piano Territoriale Regionale (PTR) integrato ai sensi della l.r. 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”;
2. di dare formale avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del suddetto atto pianificatorio, in modo raccordato ed integrato con la procedura di Valutazione di Incidenza (VIC);
3. di darne pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web della Provincia, sul SIVAS, su un quotidiano a diffusione locale, sul BURL e all'albo pretorio on-line della Provincia;
4. di fissare il termine per la presentazione di eventuali proposte afferenti all'adeguamento del PTCP al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014 da parte degli enti e dei soggetti interessati, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della l.r. 12/2005, al 30° giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso all'albo pretorio on-line e sul sito web istituzionale della Provincia di Brescia alla voce avvisi pubblici. Tali proposte dovranno essere trasmesse ad uno dei seguenti indirizzi:
 - PEC protocollo.provincia.bs.it
 - mail pianificazonedelterritorio.brescia.it;
5. di attivare una specifica fase di collaborazione con i Comuni dedicata alla definizione della soglia provinciale di riduzione del consumo di suolo, articolata per Ato, singolo comune o insiemi di comuni;
6. di acquisire preventivamente dai Comuni la proposta di riduzione del consumo di suolo di livello comunale ai fini della definizione della soglia provinciale e di Ato, singolo comune o insiemi di comuni, secondo modalità da definirsi nelle successive fasi di confronto;
7. di dare atto che sarà definita dagli uffici del competente Settore provinciale una “Scheda” precompilata in alcune parti con i dati disponibili derivanti dalla “Indagine Offerta PGT” di Regione Lombardia ed eventualmente da informazioni elaborate dagli uffici;
8. di individuare quale Autorità Procedente la Provincia di Brescia nella persona del Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale;
9. di individuare quale Autorità Competente per la VAS la Provincia di Brescia nella persona del Direttore del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile;
10. di prendere atto che l'Autorità competente per la VIC è il Dirigente della struttura competente della Regione Lombardia;
11. di dare atto che l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in premessa richiamata, provvederà con apposita successiva determinazione ad individuare le fasi metodologiche procedurali del processo di valutazione della variante nonché ad individuare e definire quanto previsto dal punto 6.3 dell'allegato 1d alla DGR n 9/761 del 10.11.2010:
 1. i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
 2. le modalità di convocazione della conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale;
 3. i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 4. le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative.

12. di dichiarare, ai sensi dell'art. 16 comma 5 dello Statuto provinciale, il presente provvedimento immediatamente eseguibile all'atto della sua sottoscrizione.

Brescia, li 25-02-2020

IL PRESIDENTE
SAMUELE ALGHISI